

LO SPORT È UN
MAPPAMONDO

PROGETTO SCUOLE 2024/25



LO SPORT È UN MAPPAMONDO

Un'idea della corsa di Miguel per le scuole

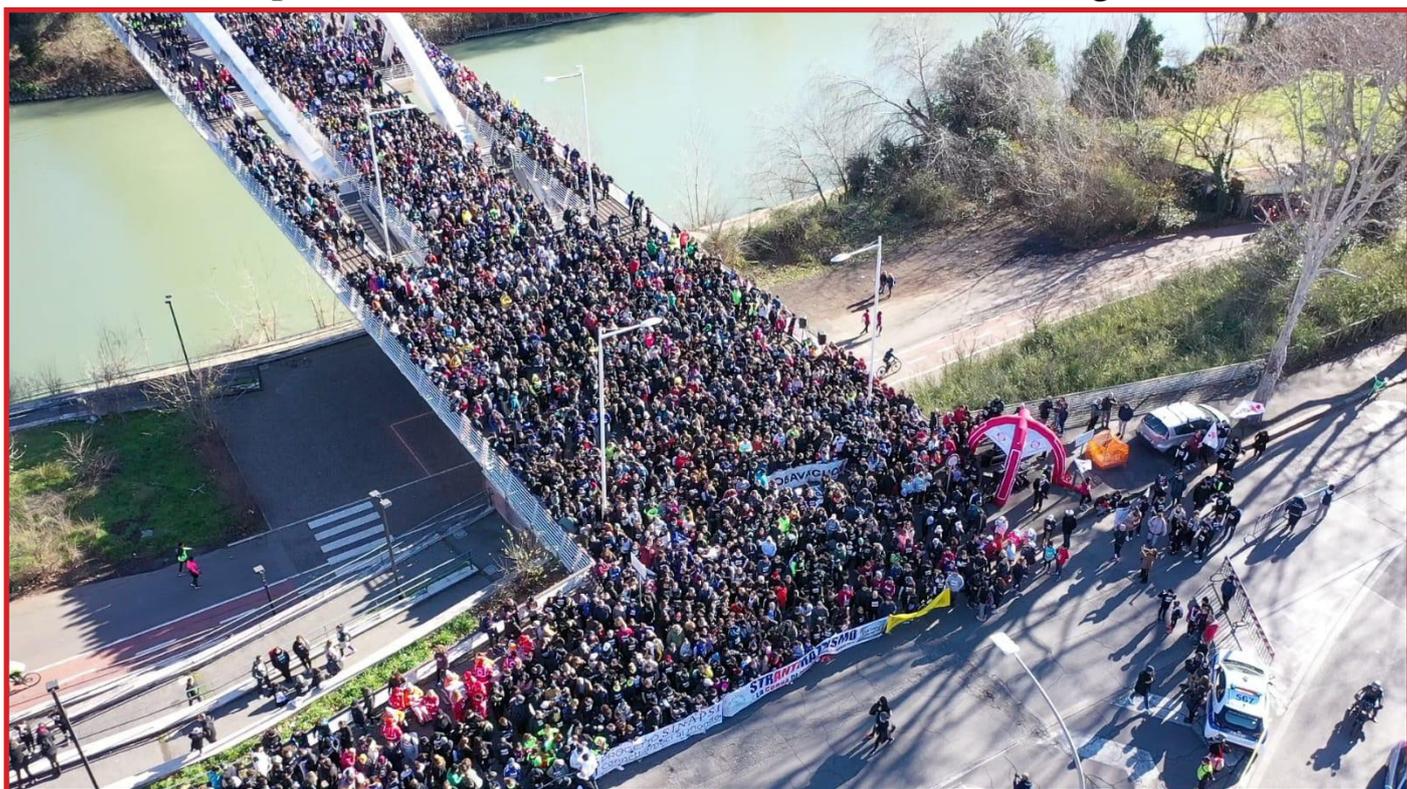
Lo sport è un **mappamondo**. Gusti, nazioni, emozioni, geografie, invenzioni, risultati, scoperte: in **questa miscela di storie** c'è una grande opportunità didattica, spesso volte sottovalutata dalla scuola. E invece conoscere il mondo attraverso lo sport è **una fantastica occasione formativa. Conoscere per praticarlo, naturalmente**. Uno sport di tutti, con tutti e per tutti. E l'espressione **DI TUTTI** non può essere un generico auspicio, ma un tentativo permanente di cogliere la grandezza e le mille potenzialità della parola.

La **Corsa di Miguel**, organizzata dal Club Atletico Centrale, formula alle scuole italiane di ogni ordine e grado **un percorso che si ispira proprio al concetto di SPORT MAPPAMONDO**. Sarà un modo per ricordare ancora una

volta la figura di **Miguel Benancio Sánchez**, maratoneta poeta argentino desaparecido nel 1978, le sue poesie, i suoi chilometri di corsa, la sua idea di sport. Che potrebbe essere sintetizzata dalla piccola brochure eredità della sua penultima gara, la Corrida di San Silvestro a San Paolo del Brasile: **una copertina colorata con tante bandiere su cui ci sono gli autografi di quelli che furono i suoi compagni di gara: colombiani, keniani, italiani...**

Ogni incontro per Miguel era una festa. Un modo per scoprire un mondo. Appuntava, sottolineava, metteva in evidenza tutto su una sua agenda, pienissima di indirizzi e di amici. E questi amici, anche dopo la sua scomparsa, ignari di quanto accaduto, continuarono a scrivere alla piccola abitazione di Berazategui, nell'immensa

2



Gran Buenos Aires: **inviavano regali, ritagli di giornale delle loro imprese, semplici cartoline, inviti per una gara che si sarebbe dovuta svolgere di lì a poco.**

Il mondo in tutti questi anni, dal 1978, anno della scomparsa di Miguel, a oggi, è profondamente cambiato. Ma quell'approccio, quella voglia di conoscere, **quelle gare trasformate in amicizie**, restano uno straordinario valore a cui ispirarsi. E questo approccio è particolarmente importante fra i giovani e i giovanissimi, spesso assediati dalla logica "risultatista" **del "se non arrivo primo che lo faccio a fare", purtroppo provocata anche dall'atteggiamento di alcuni adulti.** Dalle recenti Olimpiadi di Parigi è nata, però, quasi una ribellione contro un agonismo esasperato, estremo, che soffoca la bellezza dello sport. Sono state le parole della nuotatrice Benedetta Pilato, quel suo rivendicare **il "giorno più bello della mia vita"** a pochi minuti dall'aver perduto per un centesimo la medaglia di bronzo, a farci riflettere sul significato più profondo della parola sport. Che non è solo un numero o un piazzamento. Ma un viaggio continuo e permanente, uno stupore che si moltiplica ogni giorno, anche quando non c'è nessun primato da stabilire e nessuna medaglia da conquistare. Per questo, la proposta che rivolgiamo non è ristretta al nucleo di ragazze e ragazzi che già sono impegnati in una pratica sportiva continuativa, **ma anche – forse soprattutto – a chi è invece lontano da un'attività codificata** per le più svariate ragioni e può essere coinvolto, quasi "contagiato" verrebbe da dire se

la parola non evocasse un brutto periodo della nostra vita, con entusiasmo. Il percorso della Corsa di Miguel si aprirà nei mesi di **novembre e dicembre** con alcuni incontri a scuola – con la partecipazione minima di tre classi e della durata di 90 minuti – che aiuteranno ragazze e ragazzi ad attraversare idealmente il mondo per sport, anche sulla scia delle suggestioni prodotte dai giorni olimpici e paralimpici di Parigi. Conoscere i gusti sportivi dei singoli paesi, ma anche il modo con cui le discipline sportive sono nate e cresciute. **In un itinerario in cui dire mondo significa anche dire Italia.** E allora si passerà dalla Cuba nazione-mito del baseball all'affermazione della disciplina in Italia con lo sbarco americano ad Anzio spartiacque fondamentale della diffusione del batti e corri nella penisola... E raccontando la storia del taekwondo, l'arte marziale coreana che ha unito ma anche diviso le due Coree pure nelle diverse modalità regolamentari, si accenderanno le luci sulla grande bottega d'oro della disciplina in Italia, **la località di Mesagne, provincia di Brindisi, con i suoi due campioni olimpici, Carlo Molfetta e Vito Dell'Aquila.** E poi l'Australia del surf, l'amore della Repubblica Ceca per il giavellotto, lo scopritore filosofo del judo Jigoro Kano in Giappone, l'invenzione del padel in Messico, il rugby passione olimpionica delle Isole Fiji, la storia di **Giannis Antetoukonmpo**, il viaggio della sua famiglia dalla Nigeria alla Grecia, la sua infanzia in povertà, il suo amore per lo sport fino allo sbarco nella Nba del grande basket. Ancora



4

l'Olanda delle biciclette, la Slovenia dei grandi ciclisti, ma anche l'Italia dei **tricycli adattati** che consentono a tanti i ragazzi di poter superare una situazione di difficoltà riuscendo comunque a fare del movimento. E i velocisti giamaicani ma anche quella storia dal favoloso magnetismo, nata piccola e diventata grande, di **Pietro Mennea** e della sua **Barletta**, la passione dell'Indonesia per l'arrampicata sportiva, le prime volte d'oro di diversi paesi a Parigi-Dominica, Botswana, Santa Lucia, Guatemala - **lo sport come riconciliazione nazionale, chiodo fisso di Nelson Mandela.**

Questi racconti/seminari, organizzati con l'imprescindibile regia organizzativa e didattica dei docenti, si arricchiranno anche della testimonianza di alcuni testimonial nelle scuole e si avvarranno anche di un libro-dispensa che diventerà una sorta di enciclopedia degli sport vista però dal vissuto dei singoli paesi. **Una copia della pubblicazione sarà distribuita gratuitamente a tutti gli**

insegnanti che ne faranno richiesta per le rispettive classi. E queste pagine, che avranno una versione digitale e una cartacea, potranno diventare apripista di nuove ricerche e magari fornire degli spunti per alcune tesine di esame a cura degli studenti. Sempre con un approccio interdisciplinare. Raccontando della Finlandia e del suo formidabile mezzofondista degli anni '20, Paavo Nurmi, sarà possibile **incontrare Italo Calvino e le sue cronache delle Olimpiadi del 1952** in cui seguì le gare olimpiche e "dipinse" in modo indimenticabile le falcate del Nurmi, il mito delle nove medaglie d'oro olimpiche cent'anni fa ma ormai grande ex in quel momento, ultimo tedoforo della cerimonia di apertura nello stadio Olimpico di Helsinki. Letteratura, ma anche cinema. Per esempio, con il documentario *The Right to Race*, che racconta la storia di **Dominic Lobalu, il campione sud sudanese in fuga dalla guerra civile nel suo paese**

recentemente diventato campione europeo dei 10000 metri dopo essere stato naturalizzato svizzero.

Questo mosaico di racconti servirà anche come premessa per un'altra iniziativa. **Un concorso creativo per le scuole dal titolo *INVENTA IL TUO SPORT*, intitolato alla memoria del giornalista Gianni Bondini, fra gli ideatori della Corsa di Miguel. Sarà un ulteriore strumento per spingere ragazze e ragazzi a lavorare con la fantasia per disegnare luoghi, regole, incontri, attraverso lo sport per vivere meglio. Una città più ciclabile, il cortile di una scuola trasformato in un campo polivalente, un decalogo di vivibilità urbana legato allo sport.**

Dopo la fase degli incontri nelle scuole, toccherà agli appuntamenti sportivi veri e propri, in calendario per i mesi invernali. Il giorno 19 gennaio 2025 sono in programma la Corsa di Miguel e la Strantrazzismo – la passeggiata per scuole e famiglie sulla distanza dei 3 chilometri – entrambe con arrivo allo stadio Olimpico di Roma. Le scuole disponibili per l'organizzazione della trasferta potranno contattare la Corsa di Miguel per verificare eventuali sconti sui trasporti e sul pernottamento a Roma. **Poi l'appuntamento principe, che sarà quello del *MILLE E DELLO STAFFETTONE DI MIGUEL* nei mesi di febbraio e marzo.**

Saranno organizzati in tutta Italia dei raggruppamenti per permettere a studentesse e studenti di poter partecipare a delle gare sulla distanza di mille metri alla quale parteciperanno con modalità concordate con i docenti anche ragazze e ragazzi paralimpici, protagonisti di

alcuni dei momenti più belli vissuti dalla Corsa di Miguel nelle scuole in questi anni, anche grazie al contributo organizzativo del Comitato Italiano Paralimpico e della Federazione Italiana degli Sport Paralimpici e Sperimentali. **Le gare per gli studenti avranno una classifica per scuole in cui sarà importante raggiungere comunque il traguardo, a qualsiasi ritmo, per portare punti al proprio istituto.** L'invito della Corsa di Miguel, come già sottolineato, è quindi indirizzato a tutta la scuola e tutte le velocità e le andature saranno benvenute. I raggruppamenti saranno organizzati con l'aiuto del gruppo giudici gare della Fidal e della Federazione Italiana Cronometristi.

Non sono previste spese di nessun genere per l'adesione delle scuole.

I raggruppamenti si svolgeranno in orario curricolare, in una giornata dal lunedì al venerdì: il calendario definitivo e il regolamento saranno diffusi all'inizio di dicembre. Sarà prevista anche una graduatoria individuale: per ogni anno di età (attenzione, quindi non per categorie Fidal), maschile o femminile, **gli autori dei primi 30 tempi si qualificheranno alla finale che si svolgerà a Roma, presso lo stadio dei Marmi Pietro Mennea, il 21 marzo, in occasione dell'anniversario della morte del grande campione azzurro e nella giornata internazionale della lotta contro il razzismo.** Qualsiasi quesito sulle modalità di adesione delle scuole potrà essere formulato a ilmilledimiguel@gmail.com. In alcuni dei raggruppamenti, nella mattinata le scuole potranno conoscere altre attività in forma dimostrativa, dall'arrampicata

sportiva al taekwondo, grazie al contributo di alcune società sportive del territorio.

Le gare studentesche del Mille di Miguel si rivolgono alle scuole secondarie di primo e secondo grado. **Per le scuole primarie c'è invece lo Staffettone di Miguel.** Si tratta di un gioioso festival con squadre di 50 bambine e bambini che si passeranno il testimone dopo aver corso un giro di pista. Il significato agonistico sarà limitatissimo, l'obiettivo sarà quello di riuscire ad arrivare al traguardo e la classifica per scuole terrà conto esclusivamente di questo obiettivo. Non è prevista quindi una finale per i bambini delle scuole primarie. Il regolamento definitivo sarà diffuso anche in questo caso all'inizio di dicembre.

Per le scuole superiori è poi prevista un'altra opportunità con la realizzazione di **PCTO (Percorsi per le competenze**

trasversali e l'orientamento). Si tratta di esperienze differenziate nel campo del giornalismo e della comunicazione e dell'organizzazione di un evento sportivo valoriale da concordare con il Club Atletico Centrale.

Il progetto **LO SPORT È UN MAPPAMONDO** proposto dalla Corsa di Miguel sarà **presentato sabato 5 ottobre, alle ore 10:30, alla Casa del Jazz di Roma, in via di Porta Ardeatina.** Per tutti i docenti e i dirigenti scolastici impossibilitati a raggiungere Roma, ci sarà la possibilità di una connessione da remoto che consentirà anche la formulazione di quesiti o domande sulle iniziative.

Per comprensibili ragioni organizzative si prega di poter inviare l'adesione delle scuole a ilmilledimiguel@gmail.com entro il 31 ottobre 2024.





